

COMUNE DI GONNESA

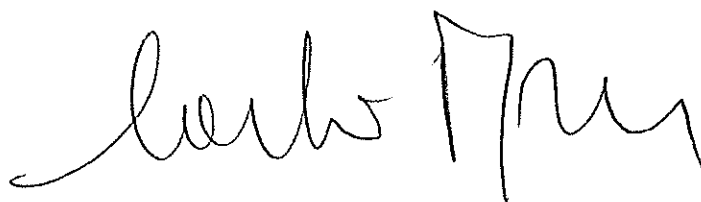
Provincia di Carbonia Iglesias

Relazione dell'Organo di Revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013;*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013.*

L'organo di revisione

(Dott. Carlo Mura)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Carlo Mura', with a stylized, flowing script.

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2013

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 del Comune di Gonnese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

9 Giugno 2014

L'organo di revisione

(Dott. Carlo Mura)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Carlo Mura', with a long horizontal stroke extending to the left.

Il sottoscritto Dott. Carlo Mura revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 20 del 30/08/2011;

♦ ricevuta in data 9 giugno 2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013 completa di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 39 del 30/09/2013 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013)
- tabella dei parametri gestionali;
- il prospetto di conciliazione ;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;

♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;

♦ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;

♦ visto il d.p.r. n. 194/96;

♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;

♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 18 del 23/04/2007;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013, ha adottato il seguente sistema di contabilità: *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 08/10/2012, con delibera n. 28;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.779 reversali e n. 5.824 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L;
- non è stato effettuato ricorso all'indebitamento;
- l'economo, in attuazione degli articoli 226 e 223 del t.u.e.l., ha reso il conto della propria gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso nei termini previsti dalla legge:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al

31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Importi
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			3.866.882,59
RISCOSSIONI	3.039.639,89	4.756.227,94	7.795.867,83
PAGAMENTI	2.484.135,13	5.112.359,11	7.596.494,25
Fondo di cassa al 31 dicembre			4.066.256,17

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	4.464.972,32	0,00
Anno 2012	3.866.882,59	0,00
Anno 2013	4.066.256,17	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 525.176,53

come risulta dai seguenti elementi:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		Importi
RISCOSSIONI	(+)	4.756.227,94
PAGAMENTI	(-)	5.112.359,11
<i>Differenza ...</i>	<i>[A]</i>	356.131,17
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.050.914,15
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.724.899,47
<i>Differenza ...</i>	<i>[B]</i>	326.014,68
Avanzo / Disavanzo di competenza (A) + (B)		-30.116,49

Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2011, presenta un avanzo di Euro 606.594,86 come risulta dai seguenti elementi:

In conto			Importi
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio			3.866.882,59
RISCOSSIONI	3.039.639,89	4.756.227,94	7.795.867,83
PAGAMENTI	2.484.135,13	5.112.359,11	7.596.494,25
Fondo di cassa al 31 dicembre			4.066.256,17
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
Differenza			4.066.256,17
RESIDUI ATTIVI	7.477.463,72	2.050.914,15	9.528.377,87
RESIDUI PASSIVI	10.947.786,56	1.724.899,47	12.672.686,02
Differenza			-
			3.144.308,15
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-)			921.948,02

Risultato di gestione

Fondi vincolati	371.086,40
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	29.824,34
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	521.037,28
Totale avanzo/disavanzo	921.948,02

In ordine all'avanzo di amministrazione bisogna tener presente che il risultato così ottenuto è subordinato all'effettiva sussistenza delle partite di debito e credito, sull'andamento occorre costantemente vigilare in quanto un diverso riaccertamento produce immediati effetti sull'entità dell'avanzo stesso.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		Importi
Totale accertamenti di competenza	+	6.807.142,09
Totale impegni di competenza	-	6.837.258,58
Differenza	+/-	-30.116,49
Avanzo applicato	+	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+/-	-30.116,49

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati +	+	10.517.103,62
Minori residui attivi riaccertati -	-	13.431.921,69
Minori residui passivi riaccertati +	+	
SALDO GESTIONE RESIDUI	+/-	-2.914.818,07

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+/-	-30.116,49
SALDO GESTIONE RESIDUI	+/-	-2.914.818,07
f.do di cassa al 01,01,2013	+	3.866.882,59
AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	+/-	921.948,02

il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati	112037,24	273910,98	371086,40
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	22758,59	27545,34	29824,34
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	471799,03	693617,99	521037,28
TOTALE	606594,86	995074,31	921948,02

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2014 dell'avanzo di amministrazione si richiama l'art. 187 del T.u.e.l. e osserva quanto segue:

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- a. per finanziamento debiti fuori bilancio;
- b. al riequilibrio della gestione corrente;
- c. per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- d. al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Analisi del conto del bilancio

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti
Titolo I	Entrate tributarie	2.156.027,83	2.173.338,27	2.173.338,27
Titolo II	Trasferimenti	3.541.668,96	3.416.912,92	3.416.912,92
Titolo III	Entrate extratributarie	440.289,50	415.290,10	415.290,10
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	806.119,45	171.069,11	171.209,11
Titolo V	Entrate da prestiti	800.000	0	0
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	1.160.164,56	630.531,69	630.531,69
Avanzo di amministrazione applicato		452.677,17		
Totale		8.756.947,47	6.807.142,09	6.807.142,09

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni
Titolo I	Spese correnti	6.267.415,42	5.719.814,65	5.719.814,65
Titolo II	Spese in conto capitale	860.652,84	318.197,59	318.197,59
Titolo III	Rimborso di prestiti	468.714,65	168.714,65	168.714,65
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	1.160.164,56	630.531,69	630.531,69
Totale		8.756.947,47	6.837.258,58	6.837.258,58

Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	1.372.250,52	1.752.748,48	2.173.338,27
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	4.008.394,54	4.099.693,81	3.416.912,92
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	415.004,84	497.330,81	415.290,10
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	761.778,57	808.780,41	171.069,11
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	621.292,84	581.681,98	630.531,69
Totale Entrate		7.178.721,31	7.740.235,49	6.807.142,09

Spese		2011	2012	2013
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	5.367.923,22	5.393.411,51	5.719.814,65
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	1.034.341,79	1.016.189,42	318.197,59
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	162.425,81	223.776,05	168.714,65
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	621.292,84	581.681,98	630.531,69
Totale Spese		7.185.983,66	7.215.058,96	6.837.258,58

Verifica del patto di stabilità interno

L' Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 77 bis del D.L.25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133/2008.

Analisi delle Entrate Tributarie

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Previsioni iniziali 2013</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza fra prev.e rendic.</i>
Categoria I - Imposte				
I.C.I.				
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	274.774,00	130.000,00	130.000,00	
Addizionale IRPEF	181.236,58	182.947,00	204.225,97	21.278,97
Addizionale sul consumo di energia elettrica	22.862,78			
Compartecipazione IRPEF				
IMU	722.628,00	772.524,16	772.524,16	
Imposta sulla pubblicità	3.789,05	5.500,00	3.855,62	-1.644,38
Altre imposte				
Totale categoria I	1.205.290,41	1.090.971,16	1.110.605,75	19.634,59
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	523.887,75			
TARES		740.250,00	740.250,00	
TOSAP	11.737,55	15.100,00	13.933,85	-1.166,15
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi	11.475,52	12.697,23	12.697,23	
Altre tasse				
Totale categoria II	547.100,82	768.047,23	766.881,08	-1.166,15
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	357,25	1.500,00	342,00	-1.158,00
Altri tributi propri				
fondo di solidarietà comunale		295.509,44	295.509,44	
Totale categoria III	357,25	297.009,44	295.851,44	-1.158,00
Totale entrate tributarie	1.752.748,48	2.156.027,83	2.173.338,27	17.310,44

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	130.000,00	130.000,00	14.313,06
Recupero evasione Tarsu	12.697,23	1.697,23	
Recupero evasione altri tributi			
Totale	142.697,23	131.697,23	14.313,06

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi - TARES

Si tratta del nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi previsto per la prima volta nell'anno 2013 in sostituzione della TARSU.

La normativa TARES è stata oggetto di numerose modifiche durante tutto l'esercizio 2013. A differenza della TARSU, il gettito TARES deve coprire il 100 % dei costi di gestione di servizio della nettezza urbana, determinando un aumento del tributo a carico dei contribuenti.

Tuttavia, si rileva che con il regolamento adottato dal Consiglio Comunale sulla disciplina della TARES, tale impatto sui contribuenti è stato ridimensionato a seguito delle agevolazioni e riduzioni derivanti dall'attuazione dello stesso.

La percentuale di copertura prevista era del 100%, come previsto dalla legge istitutiva.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
50.875,87	35.993,66	23.398,45

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.030.021,20	773.290,14	276.074,09
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.799.574,24	1.923.315,57	1.800.036,83
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	1.067.041,86	1.326.742,50	1.251.452,20
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	111.757,24	76.345,60	89.349,80
Totale	4.008.394,54	4.099.693,81	3.416.912,92

L'Ente ha provveduto alla presentazione dei dovuti rendiconti all'amministrazione erogante.

Entrate Extra tributarie

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013	Differenza
Servizi pubblici	415.727,18	382.467,75	360.532,79	21.934,96
Proventi dei beni dell'ente	32.552,42	34.821,75	34.487,51	334,24
Interessi su anticip.ni e crediti	8.981,57	3.279,80	269,80	3.010,00
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	40.069,64	20.000,00	20.000,00	
Totale entrate extratributarie	497.330,81	440.569,30	415.290,10	25.279,20

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

Servizi a domanda individuale					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Mense scolastiche	45.760,00	99.123,31	-53.363,31	46%	39%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
15.000,00	15.000,00	15.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spesa Corrente	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Spesa per investimenti			

Utilizzo plusvalenze

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazione di beni

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2011	2012	2013
01 - Personale	1.545.606,46	1.622.187,13	1.534.061,76
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	221.556,84	145.707,25	170.563,11
03 - Prestazioni di servizi	2.148.342,31	2.113.534,44	2.264.232,45
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.549,99	2.577,98	1.862,82
05 - Trasferimenti	1.250.078,53	1.327.589,01	1.563.656,24
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	73.356,67	62.694,21	48.042,85
07 - Imposte e tasse	99.579,43	103.078,48	71.156,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	27.852,99	16.043,01	66.239,42
Totale spese correnti	5.367.923,22	5.393.411,51	5.719.814,65

Spese per il personale

La spesa del personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'rt. 1, comma 557 della legge 296/06.

Le componenti che sono state escluse dal totale dei costi, per la verifica del limite di cui sopra, sono le seguenti:

- spese lavoratori stagionali;
- progressione economica orizzontale;
- personale trasferito dalla Comunità Montana;
- cantieri occupazionali finanziati con fondi regionali;
- arretrati contrattuali (Segretario Comunale).

Contrattazione integrativa

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria

del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del d.lgs. 150/2009).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 48.042,85.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme Impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
860.652,84	860.652,84	318.197,59	542.455,25	37

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Analisi della gestione dei residui

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012. L'Ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L.

Prima di redigere il conto del bilancio, si è proceduto ad una verifica puntuale delle ragioni del mantenimento, in tutto o in parte dei residui, sia attivi che passivi, con la conseguente eliminazione di tutte le poste prive dei requisiti necessari, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente.

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Residui finali</i>	<i>Residui riportati</i>	<i>Maggiori/ minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	3.316.950	1.795.828	1.495.726	1.495.726	25.397
C/capitale Tit. IV, V	7.113.420	1.207.720	5.905.700	5.905.700	0
Servizi c/terzi Tit. VI	144.167	36.092	76.038	76.038	32.036
<i>Totale</i>	10.574.537	3.039.640	7.477.464	7.477.464	57.433

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui riportati</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Residui finali</i>	<i>Residui riportati</i>	<i>Residui insuss.ti</i>
Corrente Tit. I	2.201.806	942.474	1.244.908	1.244.908	14.423
C/capitale Tit. II	11.151.636	1.537.842	9.613.794	9.613.794	0
Rimborso prestiti Tit. III			0		0
Servizi c/terzi Tit. IV	92.903	3.819	89.084	89.084	0
<i>Totale</i>	13.446.345	2.484.135	10.947.787	10.947.787	14.423

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con le determinazioni adottate dai responsabili di servizio competenti per settore.

Risultato complessivo della gestione residui

MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	
MINORI RESIDUI ATTIVI	57.433,10
MINORI RESIDUI PASSIVI	14.423,30
SALDO GESTIONE RESIDUI	43.009,80

I residui al 1° gennaio dell'esercizio sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente e risultano così composti:

Descrizione	ENTRATE		SPESE	
	Importo	%	Importo	%
Residui riportati dai residui	7.477.463,72	78,48	10.947.686,56	86,39
Residui riportati dalla competenza	2.050.914,15	21,52	1.724.899,47	13,61
TOTALE	9.528.377,87	100,00	12.672.586,03	100,00

Durante l'esercizio:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 3.039.639,89;
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a Euro 2.484.135,13;

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Nel corso del 2013 non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
86.594,66	10.324,61	17.000,00	0,00

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2013, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere Banco di Sardegna S.p.A.

Economo Sig. Giancarlo Farris

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	<i>Esercizio 2011</i>	<i>Esercizio 2012</i>	<i>Esercizio 2013</i>
<i>A Proventi della gestione</i>	5.818.807	6.367.787	6.005.271
<i>B Costi della gestione</i>	5.714.623	5.806.534	6.118.406
Risultato della gestione	104.184	561.253	- 113.134
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>		-	-
Risultato della gestione operativa	104.184	561.253	- 113.134
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	- 56.310	- 55.672	- 47.812
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	- 16.941	- 97.948	- 109.249
Risultato economico di esercizio	30.933	407.632	- 270.196

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2011 si rileva una significativa riduzione del risultato motivato dai seguenti elementi: riduzione dei proventi della gestione e una significativa riduzione dei proventi di nature straordinaria.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
447.909,45	491.859,59	512.873,49

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.22.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.23.* del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24.*) o minusvalenze (*voce E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E23* ed *E28*).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	Situazione al 1° gennaio	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Situazione al 31 dicembre
Immobilizzazioni immateriali	66.498	49.209	13.300	102.407
Immobilizzazioni materiali	29.178.353	1.504.345	499.574	30.183.123
Immobilizzazioni finanziarie	34.062			34.062
Totale immobilizzazioni	29.278.913	1.553.554	512.873	30.319.593
Rimanenze				
Crediti	10.602.268	6.813.380	7.854.434	9.561.214
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	3.866.883	7.795.868	7.596.494	4.066.256
Totale attivo circolante	14.469.150	14.609.248	15.450.928	13.627.470
Ratei e risconti	122	82	122	82
Totale dell'attivo	43.748.185	16.162.884	15.963.924	43.947.145
Conti d'ordine	11.347.890	318.198	1.558.659	10.107.429
Passivo	Situazione al 31 dicembre	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Situazione al 31 dicembre
Patrimonio netto	13.015.202		270.196	12.745.006
Conferimenti	27.581.551	171.069		27.752.621
Debiti di finanziamento	856.722		168.715	688.007
Debiti di funzionamento	2.201.806	5.719.815	5.307.812	2.613.809
Debiti per anticipaz. di cassa				
Altri debiti	92.903	630.532	575.732	147.703
Totale debiti	3.151.431	6.350.346	6.052.259	3.449.519
Ratei e risconti				
Totale del passivo	43.748.185	6.521.415,45	6.322.455	43.947.145
Conti d'ordine	11.347.890	318.198	1.558.659	10.107.429

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere,
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della

spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di Revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto verificato l'Organo di Revisione rileva quanto segue:

- Il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità;
- In ordine all'avanzo di amministrazione si ritiene di poter esprimere una proposta di attento monitoraggio al fine di accertare per ogni singola partita produce immediati effetti sull'entità dell'avanzo stesso e raccomanda che esso sia utilizzato solo una volta dimostrata l'effettiva realizzazione dello stesso;
- si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per - pur ipotetici- avvenimenti non previsti (*debiti fuori bilancio, passività potenziali probabili, altro*);
- Una sempre più attenta valutazione tesa al contenimento dei costi del servizio di nettezza urbana, al fine di determinare una conseguente riduzione della tassazione a carico dei cittadini;
- Gli incassi relativi ai permessi di costruzione denotano una significativa riduzione nel tempo e che dovrebbe essere attentamente valutata;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime pertanto

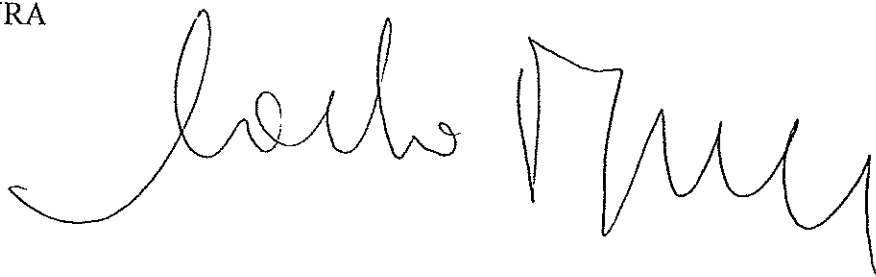
parere favorevole

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

PALAZZO MUNICIPALE, 9 Giugno 2014

IL REVISORE UNICO

DOTT. CARLO MURA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Carlo Mura', written in a cursive style.

COMUNE DI GONNESA

Provincia di Carbonia Iglesias

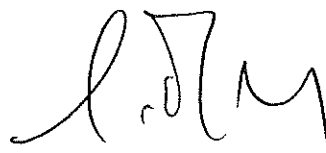
Relazione dell'Organo di Revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013;*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013.*

INTEGRAZIONE

L'organo di revisione

(Dott. Carlo Mura)



Si ritiene di integrare il parere di cui trattasi al fine di meglio interpretare la ricognizione delle spese del personale e di ridefinizione del limite monte spese ai sensi dell'art. 1 comma 557/l. 296/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Premesso

Che la problematica riferita alla spesa del personale è disciplinata dall' art 1 comma 557 legge 296 del 27.12.2006 e successive modifiche e integrazioni, che disciplina che gli enti locali sottoposti al patto di stabilità assicurino la riduzione del costo afferente il personale,

Che su ciò si è espressa più volta la Corte dei Conti la quale ribadisce che si debba fare riferimento alla spesa del personale dell'anno precedente in modo da garantire una diminuzione in modo cosante e progressivo di anno in anno;

Che dalla ricognizione delle spese del personale dell' Ente e l'eventuale ridefinizione della base di computo da prendere in esame - ai sensi del citato articolo 1 comma 557 legge 296/2006 - si escludessero i contributi ricevuti in passato dalla Regione Sardegna a copertura dell'impegno finanziario per l'assunzione di lavoratori precari (LSU). La mancata inclusione dei citati contributi incide sulla determinazione della base di calcolo per la verifica della riduzione del costo del personale di anno in anno

Tutto ciò premesso,

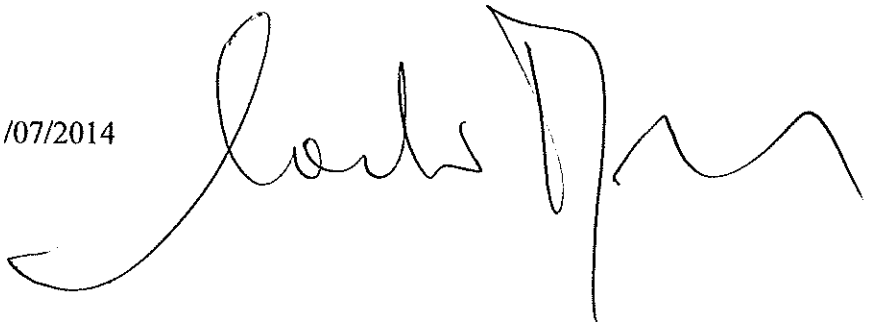
si esprime e attesta

il proprio orientamento favorevole alla ricognizione delle spese del personale e la ridefinizione del limite (parametro) in conformità a quanto sopra espresso e al fine di procedere al confronto fra i dati fra loro sempre omogenei riguardo in spese del personale

IL REVISORE UNICO

DOTT. CARLO MURA

PALAZZO MUNICIPALE 21/07/2014

A large, stylized handwritten signature in black ink, likely belonging to Carlo Mura, the auditor mentioned in the text. The signature is fluid and cursive, with a prominent loop at the end.